

Sei in: Archivio > il mattino di Padova > 2006 > 06 > 16 > Pensionato patteggia un a...

Pensionato patteggia un anno e mezzo

Un anno e mezzo di reclusione, pena sospesa e pagamento delle spese di costituzione di parte civile: è la pena con patteggiamento applicata ieri dal gup Giuliana Galasso al pensionato Andrea Signoretti, accusato di violenza sessuale tentata e consumata aggravata ai danni di due bambine tra i 7 e i 9 anni, all'epoca dei fatti. I genitori di una piccola si sono costituiti parte civile, assistiti dall'avvocato Pierilario Troccoli. Come pm d'udienza c'era Renza Cescon, ma l'inchiesta venne a suo tempo coordinata dal magistrato requirente coordinata da Paola De Franceschi.

L'inchiesta prese avvio sulla base della denuncia presentata dai genitori delle bimbe, entrambe classe 1996. Corre la primavera del 2003 quando una delle due incrocia il pensionato che comincia a parlarle. E lei risponde. «Perché non vieni a giocare a nascondino a casa mia?» suggerisce il «nonno». La bimba acconsente. Ma appena varcato l'ingresso dell'abitazione, il sessantunenne l'accompagna nella sua stanza, la fa stendere sul letto e le abbassa le mutandine. La piccola prova vergogna nel raccontare l'accaduto ai genitori. Custodisce pertanto il segreto fino al 9 agosto 2005, quando ha un altro incontro casuale con Signoretti che la invita di nuovo a seguirlo a casa per bere insieme una Coca Cola. Ma stavolta dice «no» e scappa andandosi a confidare con una vicina di casa che informa sua madre.

A carico di Signoretti c'è però un secondo fatto-reato a sfondo sessuale. Risale all'estate 2004 ed ha per protagonista un'amichetta dell'altra bambina che sta girando in bicicletta per il quartiere dove abita in pensionato, in quel momento alla finestra. Lui le propone un gioco, allunga il braccio e la fa entrare attraverso in casa attraverso il davanzale. Segue il solito copione delle mutandine abbassate. Anche lei non racconta ai genitori l'accaduto. Ne parla un anno dopo alla mamma che firma subito una denuncia. La polizia avvia un'indagine. Poi, su richiesta del pm, il gip Cristina Cavaggion interroga le bambine in un incidente probatorio. Raccontano tutto, disegnando l'interno della casa di Signoretti.

16 giugno 2006 | sez.

TOPIC CORRELATI

PERSONE

ENTI E SOCIETÀ

coca-cola (1)

LUOGHI

giuliana (1)